

Pragma (C4) Presentazione: 28	Giudizio complessivo sui documenti: 24
Consegna e considerazioni generali	<p>Le lettere accentate sono errate o mancanti: la loro mancata correzione è un indizio di insufficiente attenzione di verifica. I dettagli forniti nel <u>registro delle modifiche</u> sono insufficienti per localizzarle. Solitamente, i prodotti (anche documentali) sono posti in <i>major release</i> (p.es., ver. 1.0) in occasione dei rilasci (p.es., legati alle revisioni di progetto), e non in altri momenti arbitrari del loro ciclo di vita. <u>Verbale</u>: apprezzabile per impostazione; tuttavia, l'utilità maggiore di un verbale è nel raccogliere ed evidenziare in maniera tracciabile le decisioni con valore normativo o contrattuale, ciò che manca nel verbale fornito. Inoltre, i verbali sono da considerarsi documenti esterni solo se risultanti da incontri ufficiali con il committente; in ogni altro caso sono documenti interni, pur se inclusi nel materiale di consegna. I riferimenti, (particolarmente quello riguardante il materiale del corso IS mod. A) dovranno avere maggior dettaglio, evitando di essere del tutto generici e quindi inutili.</p>
Presentazione	Buon impianto grafico e flusso narrativo. Buon ritmo di esposizione. Buon dettaglio tecnico.
Norme di Progetto	<p>Il documento ha una struttura evidentemente ragionata, ma che incorre in una considerevole sparsità di informazione che ne rende difficile la consultazione e la manutenzione. La causa principale di tale deficit è la scelta di raggruppare i contenuti intorno a titoli (ambiti) tra loro non sufficientemente coerenti. Invece, i contenuti del documento sono più efficacemente presentati, consultati e mantenuti se organizzati per processi, e poi, per annidamento interno, in attività, procedure, e strumenti di automazione e supporto. Inoltre, la scelta di uno stile quasi esclusivamente testuale rende il documento poco attraente al lettore. UML non ha “grafici” (come erroneamente indicato in §10.2.1.6), ma diagrammi. Nessun dettaglio fornito sulle regole e procedure di rotazione dei ruoli. Bene lo strumento di gestione requisiti. Documento da rivedere.</p>
Studio di Fattibilità	Bene, ma l'interpretazione del vincolo sul numero massimo di fornitori ammessi per capitolato (§3.3.4) non è corretta.
Analisi dei Requisiti	<p>§1.2: rivedere lo Scopo del Prodotto, poiché non pienamente focalizzato. Valutare l'inserimento di “mappa mentale” nel glossario. Bene §2.2, ma da ampliare. Pag. 7: “un interfaccia”. Pag. 8: “Le fonti dei tali [...]”. §3.1: è un duplicato del glossario: valutare se il costo di manutenzione di tale sezione sia gestibile ed affrontabile nella lunga distanza. UC1.1: rivedere le inclusioni. I casi d'uso inclusi infatti non rappresentano funzioni che hanno come attore principale l'utente, ma sono dei dettagli implementativi. Valutare se sia necessario fornire la possibilità all'utente di selezionare un percorso su <i>filesystem</i> dove salvare il nuovo “progetto”. Rivedere le precondizioni dei casi d'uso di modifica di una presentazione: deve essere presente il fatto che la presentazione esiste già. UC1.2.2.4 e UC1.2.2.5, specificare maggiormente come la mappa si modifica in seguito alle azioni associate ai casi d'uso. Bene i casi d'uso, ma valuterei se limitare il loro <i>scope</i> nei casi in cui intervenga direttamente il sistema operativo, come ad esempio nei di salvataggio di un file su <i>filesystem</i> e stampa. Sarebbe inoltre stato possibile individuare delle generalizzazioni in alcuni punti. Approfondire i requisiti relativi alle modifiche alle posizioni dei nodi di una mappa, così come indicato anche per i casi d'uso. Bene i requisiti di qualità. Bene l'indicazione fornita in §4.7, ma occorrerà prestare attenzione alla sua manutenzione. Il documento ha buona qualità e buon grado di dettaglio nei casi d'uso. Ciò si traduce in un altrettanto buon grado di dettaglio nei requisiti.</p>
Piano di Progetto	<p>Contrariamente a quanto indicate in §2.1, il modello di sviluppo incrementale <u>non</u> prevede di “scomporre il sistema in sottosistemi”. Il termine “fase” (§2.2) usato in relazione alla pianificazione, <u>non</u> è da considerare sinonimo di “attività”, come invece fate. Di conseguenza, “fase di verifica” significa “periodo di tempo nel quale si svolgono esclusivamente attività di verifica”, il che confligge in parte con la sovrapposizione di attività causata dall'adozione</p>

	<p>del modello di sviluppo incrementale. Il vostro preventivo include costi delle attività di analisi dei requisiti svolta <u>prima</u> dell'ammissione del gruppo tra i fornitori ufficiali del committente. Le regole di progetto, invece, dicono che l'impegno erogato può essere contabilizzato esternamente solo dopo il superamento della RR: ogni altro precedente uso di risorse è da considerarsi come investimento. I dati presentati in §4 sono pertanto confusi dalla sovrapposizione di contabilità distinte. Analogamente, i contenuti di §6, riferendosi alla quota di investimento, non attengono al consuntivo parziale di interesse del committente. Le ore di verifica previste sono inferiori al 30% del totale, che è quantità modesta e poco prudente. L'analisi dei rischi (§5) è ben impostata ma non aggiornata: non basta elencare i rischi, è necessario anche valutare la loro presenza all'orizzonte e la loro pericolosità nel momento presente, fino al successivo evento di controllo. Nel complesso, il documento ha lacune organizzative e di contenuto: da rivedere.</p>
Piano di Qualifica	<p>I contenuti di §3.6-8 attengono alle Norme e non al PdQ, che invece deve concentrarsi sugli obiettivi, quantitativi, di qualità da perseguire e le strategie per soddisfarli. Pochi, sparsi, lacunosi e generici, al momento, i contenuti significativi del documento in tal senso, che si trovano in §2, limitatamente ad alcuni obiettivi di qualità di prodotto, privi di quantificazione, in §3.1 per brevi accenni alla qualità di processo, ma a fronte di nessun obiettivo esplicito, e in §3.9 per metriche e soglie non del tutto coerenti con gli obiettivi di qualità precedentemente stipulati. I contenuti di §5, incrementando con l'avanzamento del progetto, sono meglio collocati in appendice. In conseguenza di ciò, la logica del vostro PdQ è particolarmente frammentata e i suoi contenuti largamente incompleti. Il documento è da rivedere.</p>
Glossario	<p>Buono. Tuttavia, per maggiore facilità di consultazione, dovrete prevedere una opportuna separazione di pagina per ogni lettera.</p>